

*AMBIENTE
E TUTELA DEL TERRITORIO*

Interrogazione a risposta scritta:

PINOTTI, MAZZARELLO, ROGNONI, LABATE, BURLANDO e BANTI. — *Al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio.* — Per sapere — premesso che:

la Stoppani è una fabbrica sita in località Cogoleto, in provincia di Genova altamente inquinante e per questo inserita nei siti di interesse nazionale;

la provincia di Genova con la conferenza dei servizi ha approvato il piano di caratterizzazione, mentre si è ancora in attesa del piano per la bonifica del sito che è di competenza del ministero;

numerose denunce presentate dagli enti locali in merito all'attività dell'azienda e alle sue inadempienze riguardo alle prescrizioni ambientali hanno attivato indagini della magistratura;

a seguito all'evento alluvionale del 21 settembre l'azienda ha reso evidenti le sue inadempienze inquinando notevolmente il torrente Lerone con cromo esa e trivalente —:

se il ministro interrogato intenda sollecitare la Stoppani a presentare il piano di bonifica per valutare tale piano in commissione per la valutazione di impatto ambientale;

se in tempi rapidi intenda farsi promotore di un tavolo di coordinamento a livello nazionale per stabilire tempi brevi per la chiusura delle attività della Stoppani palesemente incompatibili col territorio, nonché tempi e modi per la bonifica, soluzioni occupazionali per i lavoratori e riqualificazione dell'area. (4-03944)

* * *

ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Interrogazioni a risposta immediata in Commissione:

VI Commissione

FLUVI, BENVENUTO, TOLOTTI, GRANDI, COLUCCINI, CENNAMO, GALEAZZI, NANNICINI e NICOLA ROSSI. — *Al Ministro delle attività produttive.* — Per sapere — premesso che:

nelle ultime settimane il dibattito intorno al « caro RC Auto » è cresciuto ulteriormente di tono, anche a seguito dell'ennesimo aumento delle tariffe;

il Ministro Marzano, a più riprese, ha assicurato l'interessamento del Governo per calmierare il settore, prima dichiarando la volontà di bloccare le tariffe, poi minacciando il ricorso alla decretazione di urgenza in caso di ritardi da parte del Parlamento;

di fatto le compagnie di assicurazione continuano tranquillamente a praticare una politica tariffaria che scarica sui cittadini i costi dei mancati interventi nel settore. È sufficiente rammentare come le tariffe RC Auto aumentino annualmente ben al di sopra del tasso di inflazione —:

quali siano gli interventi immediati che il Governo intende intraprendere per frenare la crescita delle tariffe RC Auto e, nello specifico, se non si intenda affrontare la tematica con la stessa ottica con la quale il Parlamento legiferò in tema di tassi usurari. (5-01260)

PISTONE. — *Al Ministro delle attività produttive.* — Per sapere — premesso che:

le tariffe RC auto continuano ad aumentare ben oltre il tasso di inflazione programmato: le associazioni dei consumatori parlano di un 7,2 per cento;

l'Istat stima un aumento del 10,7 per cento;

l'Isvap, l'istituto di vigilanza sulle assicurazioni, dichiara un 6,6 per cento;

l'Ania ammette un 3,6 per cento, ma afferma che il sistema assicurativo deve